



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO Regolamento delle iniziative parascolastiche

CRITERI PER LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE (USCITE DIDATTICHE, GITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE/SOGGIORNI STUDI).

ART. 1 DEFINIZIONE E FINALITÀ

1. Le iniziative parascolastiche costituiscono particolari attività didattiche che per le alunne e gli alunni si svolgono all'interno e all'esterno della struttura scolastica, sotto la conduzione pedagogica e la responsabilità della scuola autonoma; tali iniziative contribuiscono al raggiungimento delle competenze scolastiche e delle finalità didattiche tramite chiarimenti, integrazioni e approfondimenti.
2. Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria delle scuole, lo svolgimento delle iniziative parascolastiche è attribuito alle competenze decisionali e alla responsabilità degli organi collegiali e della dirigente scolastica o del dirigente scolastico.
3. Le iniziative parascolastiche sono coerenti con le corrispondenti finalità del piano dell'offerta formativa.
4. I viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali di interesse didattico e professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere rappresentano una **parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, nonché momenti privilegiati** di conoscenza, comunicazione, socializzazione e inclusione.
5. Tutte le iniziative devono essere coerenti con le finalità del PTOF, del curriculum scolastico e con la programmazione didattica annuale, della quale sono parte integrante, costituendone un complemento e un approfondimento; pertanto, la loro progettazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva di tutto il team dei docenti delle classi destinatarie delle attività.
6. Per iniziative parascolastiche si intendono:
 - a) **visite guidate**: sono finalizzate ad arricchire e approfondire le tematiche d'insegnamento e, soprattutto nelle scuole secondarie di secondo grado, a integrare le conoscenze specifiche nelle materie. Tali visite, si effettuano di norma, durante l'orario delle lezioni; le stesse vengono programmate dal personale docente competente per materia e realizzate sotto la loro personale cura e responsabilità. (vi sono compresi gli spettacoli teatrali, cinematografici e la partecipazione ad altre iniziative al di fuori dell'edificio scolastico);
 - b) **gite didattiche**: hanno la durata di un solo giorno e consentono l'incontro diretto con la natura e l'uomo, il confronto con il paesaggio e i beni culturali delle diverse epoche, la partecipazione a iniziative culturali, i contatti con il mondo del lavoro e dell'economia e rappresentano un importante momento per approfondire e migliorare i rapporti sociali.
 - c) **escursioni**: hanno la durata di un solo giorno e il fine di motivare le alunne e gli alunni a scoprire personalmente la natura e la cultura del proprio ambiente nonché ad apprezzare i rapporti comunitari.
 - d) **viaggi d'istruzione**: si svolgono nell'arco di più giorni. Detti viaggi integrano l'insegnamento curricolare e sono programmati secondo criteri che valorizzino l'interdisciplinarietà. I viaggi di istruzione possono svolgersi su territorio nazionale e europeo
 - e) **soggiorni studio**: su territorio nazionale ed estero si svolgono su più giorni e hanno la finalità di migliorare e consolidare le competenze linguistiche-comunicative, ampliare gli orizzonti culturali attraverso il contatto con altre culture e sperimentare in situazioni comunicative reali le competenze linguistiche acquisite nelle lingue straniere studiate.
 - f) **giornate sportive e partecipazione a tornei/manifestazioni sportive a livello distrettuale, provinciale e nazionale**: tendono a favorire l'attività sportiva delle alunne e degli alunni e possono essere organizzate anche in forma competitiva all'interno della scuola. La partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche a livello provinciale e nazionale vale altresì quale attività parascolastica.
 - g) **giornate di progetto per aree disciplinari**: tutti i gradi di scuola hanno il compito di educare le alunne e gli alunni all'apprendimento creativo e autonomo. Nelle scuole secondarie i progetti per aree disciplinari sono finalizzati all'approfondimento del sapere, al potenziamento delle conoscenze linguistiche e al completamento delle conoscenze teoriche con l'insegnamento pratico in situazioni reali.



- h) **progetti interscolastici e progetti dell'Unione Europea:** (Erasmus+ e e-Twinning): gemellaggi tra scuole, tra classi e scambi di alunni.

ART 2 PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE

1. Il collegio dei docenti definisce i criteri didattici per la programmazione, lo svolgimento e la valutazione delle iniziative parascolastiche.
2. Il consiglio di circolo o di istituto delibera in base alle disposizioni contenute nella presente deliberazione i criteri generali relativi all'organizzazione delle iniziative, alla durata, al periodo, alle destinazioni, al numero delle alunne e degli alunni partecipanti e del personale docente accompagnatore nonché ai finanziamenti. Particolare cura deve essere dedicata ai provvedimenti idonei a garantire la sicurezza delle alunne e degli alunni, soprattutto in relazione alla vigilanza ed ai mezzi di trasporto.
3. La dirigente scolastica approva la realizzazione delle singole iniziative.
4. Il consiglio di classe in base ai criteri generali deliberati dal consiglio d'istituto e ai criteri didattici deliberati dal collegio dei docenti, propone e approva le iniziative parascolastiche di propria competenza.
5. Le iniziative vanno presentate al vaglio dei consigli di classe entro il mese di ottobre e alla prima occasione comunicate ai rappresentanti dei genitori in un consiglio di classe a essi allargato.
6. Il coordinatore di classe una volta ottenuta l'approvazione del consiglio di classe comunica tempestivamente alla Segreteria tutte le iniziative parascolastiche proposte al fine di provvedere alla stesura del Piano generale delle iniziative parascolastiche da sottoporre all'approvazione del consiglio d'istituto. Tale piano deve far trasparire l'equa distribuzione delle attività parascolastiche tra classi e gradi di scuola.
7. La richiesta di autorizzazione definitiva alla realizzazione delle attività parascolastiche deve essere predisposta dal docente organizzatore, attraverso la compilazione della modulistica scaricabile dal sito dell'istituto e consegnata alla Dirigenza e alla Segreteria almeno un mese prima per i viaggi di istruzione e i soggiorni studi e una settimana prima per le altre iniziative.
8. Per ciascun'iniziativa devono essere individuate ed esplicitate le motivazioni didattico-formative,
9. Per i soggiorni studio e i viaggi di istruzione deve essere redatto un progetto contenente:
 - le finalità e gli obiettivi;
 - l'articolazione dei contenuti che devono essere congruenti e collegati alle scelte delle mete da visitare e al programma di viaggio;
 - le attività propedeutiche da proporre agli alunni per acquisire elementi conoscitivi e contentutistici affinché possano essere preventivamente preparati e orientati a vivere con consapevolezza l'esperienza;
 - i nominativi dei docenti accompagnatori;
 - il programma e gli orari dei mezzi di trasporto;
 - le eventuali spese prevedibili;
 - l'occorrenza da portare con sé;
 - la raccomandazione della puntualità.

10 ACCOMPAGNATORI

- Gli accompagnatori dovranno essere, in genere, uno ogni quindici alunni e, in ogni caso, non meno di due. Se possibile è opportuno assicurare la presenza di un docente per entrambi i generi.
- È previsto un ulteriore accompagnatore ogni uno o due alunni in situazione di disabilità, secondo le necessità. In alternativa tre docenti su due classi.
- Gli accompagnatori vengono individuati prioritariamente fra i docenti del consiglio di classe delle classi che partecipano all'iniziativa e in rapporto alle discipline attinenti all'attività stessa. Salvo impedimenti occorsi all'ultimo momento e/o straordinari la dirigente è autorizzata a individuare quali accompagnatori, in casi di indisponibilità dei docenti, insegnanti di altre classi con priorità per quelli che insegnano le discipline coerenti e collegabili alle finalità dell'iniziativa.
- Di norma, deve essere assicurato l'avvicendamento fra le accompagnatrici/gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più iniziative nel corso dello stesso anno.
- In caso di penuria di docenti disposti ad accompagnare le classi, la dirigente può con apposita deroga, opportunamente motivata, concedere allo stesso docente, sulla base della sua



dichiarazione di disponibilità, di essere accompagnatore per più iniziative, durante lo stesso anno scolastico.

- I docenti accompagnatori devono provvedere in proprio e singolarmente, al pagamento delle loro quote per tutti gli importi rimborsabili. Hanno facoltà di chiedere un anticipo sulla missione, da perfezionare almeno 15gg prima della partenza.
- Per ogni iniziativa deve essere individuato un docente accompagnatore supplente.
- Per i viaggi di istruzione e i soggiorni studi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve conoscere la lingua del paese ospitante. Qualora i docenti di lingua non possano assumere le funzioni di docenti accompagnatori sono tenuti comunque a gestire tutte le attività, per la lingua di loro competenza, di pianificazione, programmazione e organizzazione del soggiorno linguistico e a condividerle con i docenti accompagnatori.
- I docenti accompagnatori possono partecipare alle iniziative parascolastiche per non più di 10 giorni scolastici complessivi, salvo apposita deroga opportunamente motivata e concessa dalla dirigente.
- Gli accompagnatori possono essere individuati unicamente tra il personale docente e i collaboratori all'integrazione.

11 PERIODO DI REALIZZAZIONE

- Sentito il Collegio dei Docenti, si individua per ciascun anno scolastico il periodo in cui verranno realizzati i viaggi d'istruzione di più giorni tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività ad essi connesse.
- Le iniziative parascolastiche devono essere pianificate non in coincidenza con altre attività istituzionali della scuola (es. elezioni degli organi collegiali, prove Invalsi, prove di rilevazione delle competenze in tedesco L2, altri progetti approvati e pianificati precedentemente ecc.).

ART. 3 CONDIZIONI PER L'APPROVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Le iniziative parascolastiche possono essere realizzate a condizione che il numero degli alunni partecipanti sia pari al 70% degli alunni facenti parte della/le classe/i cui è rivolta la proposta.
2. È facoltà della dirigente scolastica, su proposta del consiglio di classe, autorizzare le attività cui partecipa meno del 70% degli alunni, qualora le mancate partecipazioni siano originate da situazioni gravi adeguatamente motivate e documentate;
3. Per i soggiorni studio, al fine della loro realizzazione, è necessario avere acquisito almeno 15 adesioni di alunni frequentati le classi III della scuola secondaria di I grado Langer e/o del biennio unico della scuola secondaria di II grado Langer;
4. Gli alunni che non partecipano alle iniziative parascolastiche sono tenuti alla frequenza delle lezioni e potrebbero essere inseriti, per la durata dell'attività, in un'altra classe;
5. La dichiarazione di adesione all'iniziativa deve essere prodotta e sottoscritta dai genitori o dai tutori legali;
6. La realizzazione di ogni iniziativa parascolastica è subordinata a:
 - corretto iter di approvazione (consiglio di classe, collegio dei docenti, consiglio di istituto, dirigente scolastica);
 - disponibilità di capienza del fondo missioni e del budget finanziario;
 - collegamento con il curriculum disciplinare e d'istituto;
 - preparazione preliminare della classe.
7. In caso di insufficiente capienza del bilancio e del fondo di missione si prediligono le attività adeguate alle classi che non hanno svolto attività parascolastiche negli anni precedenti, le attività per l'approfondimento delle discipline linguistiche, delle discipline di indirizzo, delle discipline STEAM, le iniziative per l'orientamento e per la promozione delle eccellenze.
8. Condizione determinante per l'approvazione delle attività è che ogni classe partecipi con un numero congruo di alunne/i sulla base della decisione del consiglio di classe e che ci sia una accompagnatrice/ un accompagnatore per ciascun gruppo di 15 alunne/i.
9. Il consiglio di classe valuta ogni esigenza o necessità relativa all'inclusione di alunne/i con disabilità o con particolari problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere.
10. Le famiglie devono essere informate e si dovrà acquisire il loro consenso entro i termini stabiliti per la presentazione dei progetti, soprattutto per quanto riguarda l'onere finanziario e i costi a loro carico, che in ogni caso debbono essere coerenti con i criteri generali di contenimento della spesa.
11. Ferma restando la necessità di attivare, con l'alunna/o e con la famiglia, ogni percorso di inclusione possibile nell'ambito di quanto stabilito dal Patto Educativo di corresponsabilità, il consiglio di classe può decidere



l'esclusione di un alunna/o dalle iniziative parascolastiche programmate qualora il suo comportamento possa costituire un rischio per sé o per altri. Tale decisione del Consiglio di classe deve essere motivata e sostenuta da elementi oggettivi (vedi ART. 6).

12. La modulistica utilizzata per la presentazione e realizzazione delle iniziative deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.
13. Il programma della visita guida delle iniziative non può essere modificato se non per cause di forza maggiore.

ART. 4 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

1. Il consiglio di classe, nella programmazione di inizio anno, ipotizza le mete di eventuali viaggi, individua le/i docenti accompagnatrici/ori e gli eventuali supplenti e, nelle linee generali, stabilisce gli aspetti didattici ed economici e le modalità di realizzazione delle iniziative.
2. Il/la docente vicario/a o il/la fiduciario/a di plesso ha il compito di coordinare le proposte dei vari consigli e formulare una tabella riassuntiva.
3. Tutte le attività proposte devono essere collegate al PTOF.
4. Il consiglio di istituto delibera il piano gite/viaggi complessivo e provvederà, successivamente anche a stabilire i criteri e a deliberare in merito alle relative gare d'appalto dei servizi di trasporto.
5. Le famiglie degli alunni partecipanti devono sottoscrivere la dichiarazione in cui autorizzano la partecipazione alla visita guidata. Autorizzazione incomplete o pervenute in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.
6. La partecipazione di allieve/i disabili comporta l'ulteriore presenza di uno o più insegnanti di sostegno e/o collaboratori all'integrazione, in base alle oggettive necessità.
7. Le/i docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso l'elenco dei numeri telefonici dei famigliari delle/gli allieve/i.
8. Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nei precedenti commi, salvo specifica e formale autorizzazione da parte della dirigente scolastica.

ART. 5 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. Limitatamente ai viaggi di istruzione e ai soggiorni studio, entro 10 giorni dal termine delle attività i docenti organizzatori/accompagnatori presentano alla dirigenza e alla segreteria una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'attività e sulla sua effettiva valenza formativa, evidenziandone particolari difficoltà e punti debolezza emersi in corso di svolgimento. Le relazioni vengono inoltrate anche agli uffici regionali di competenza per l'elargizione di contributi specifici alla realizzazione dei soggiorni studio all'estero.

ART. 6 ESCLUSIONE DALLE INIZIATIVE PARASCOLASTICHE

1. Il consiglio di classe ha facoltà di escludere dalla partecipazione alle iniziative parascolastiche soltanto:
 - a) le/gli alunne/i che si siano rese/i responsabili di mancanze gravi o gravissime sanzionate con sospensioni, note disciplinari, ripetuti richiami per il comportamento;
 - b) le/gli alunne/i che mettano in atto ripetute azioni di disturbo che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni;
 - c) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per il non rispetto dei regolamenti interni dell'Istituto e dei singoli plessi, relativi all'uso dei laboratori, della palestra, della mensa, degli spazi esterni;
 - d) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per la reiterazione di comportamenti non adeguati durante gli intervalli, siano essi in classe, nei corridoi o negli spazi esterni;
 - e) comportamenti in precedenti visite guidate o gite, sanzionati disciplinarmente, anche nel precedente anno scolastico;
 - f) le/gli alunne/i che non siano in grado di provvedere autonomamente all'assunzione di farmaci, a meno che non siano state consegnate le relative autorizzazioni da parte degli esercenti la potestà genitoriale (di cui alla Delibera 1592 del 21.10.2013).
2. Inoltre, dato l'onere di vigilanza che le/i docenti accompagnatori assumono verso le/gli alunne/i in occasione delle iniziative parascolastiche, il consiglio di classe si riserva la facoltà di escludere da tali iniziative le/gli alunne/i che, avendo messo in atto comportamenti pericolosi per sé o per gli altri, richiedano una sorveglianza individuale pressoché incompatibile con il rapporto di un docente ogni 15 alunne/i. Del provvedimento di esclusione sarà data comunicazione alla famiglia.

ART. 7 INDICAZIONI AMMINISTRATIVE

1. Le quote di partecipazione all'iniziativa dovranno essere versate sul CC bancario dell'Istituto.



2. La verifica dei versamenti della quota di partecipazione sarà effettuata dalla segreteria tramite la piattaforma **E-Pays Alto Adige (portale di Alto Adige Riscossioni)**.
3. All'alunna/o che non possa partecipare per sopravvenuti importanti e certificati motivi, verrà rimborsata la quota-parte secondo i criteri e le condizioni pattuiti e secondo quanto stabilito dalla polizza assicurativa stipulata con l'agenzia viaggi e la scuola.
4. Tutti i fondi per l'organizzazione e l'effettuazione dei viaggi di istruzione saranno gestiti, a norma di legge, dal Responsabile amministrativo.
5. Il consiglio di istituto stabilisce i criteri, anche in riferimento agli importi previsti, e dispone le eventuali agevolazioni per particolari categorie di allieve/i segnalati del docente coordinatore.
6. I coefficienti riferiti al premio produttività per le/i docenti accompagnatori sono stabiliti in sede di contrattazione di Istituto.

ART. 8 COMPORTAMENTO DELLE/GLI ALUNNE/I

1. La responsabilità delle/gli alunne/i è individuale. Per tutte le attività svolte al di fuori della struttura scolastica valgono le norme disciplinari della scuola. Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.
2. Per l'intera durata del viaggio, l'alunna/o è tenuta/o a:
 - a) mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto Educativo della scuola e con le finalità dell'attività;
 - b) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
 - c) rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio;
 - d) non allontanarsi dal gruppo per iniziativa personale e senza il permesso del docente accompagnatore;
 - e) rispettare l'assoluto divieto di portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche e/o sigarette e di farne uso e oggetti contundenti;
 - f) non assumere farmaci all'insaputa dei docenti accompagnatori;
 - g) rispettare l'assoluto divieto di portare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici;
 - h) per le uscite che prevedono almeno un pernottamento si integra come segue: l'utilizzo del telefono cellulare è consentito esclusivamente per sentire la propria famiglia a un orario prestabilito dal docente accompagnatore e sotto la sua sorveglianza;
 - i) durante i viaggi d'istruzione/soggiorni-studio, per gravi e reiterati comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza e l'incolumità di persone o cose, d'intesa fra le/i docenti accompagnatori e la dirigente scolastica, la famiglia dell'alunna/o responsabile di tali condotte, è tenuta ad andare a riprendersi il/la proprio/a figlio/a con spese di viaggio a proprio carico.

ART. 9 CRITERI PER LO SVOLGIMENTO E IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE DEFINITI DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

1. Tutte le iniziative parascolastiche devono raccordarsi con la programmazione didattico-educativa della classe:
2. Si ritengono prioritarie le attività che si riferiscono alla conoscenza ed all'approfondimento linguistico, interculturale, matematico, scientifico (STEAM) ambientale e finalizzate all'orientamento, realizzate preferibilmente in ambito provinciale e regionale.
3. Per le/gli alunne/i della scuola secondaria di I e II grado sono consentiti soggiorni-studio o viaggi all'estero.
4. Per particolari e qualificati progetti naturalistico/ambientali, culturali o linguistici sono consentiti soggiorni con pernottamento anche con gruppi di alunni frequentanti differenti gradi di scuola.
5. Ogni classe ha diritto al contributo scolastico per un solo viaggio d'istruzione ad anno scolastico.
6. Può essere finanziato un solo soggiorno studio ad anno scolastico salvo deroga speciale per attività irripetibili e dall'alta valenza formativa.
7. Possono essere effettuate (ma non finanziate) altre gite scolastiche o soggiorni-studio, purché abbiano attinenza con la programmazione didattica e culturale delle/gli alunne/i, in una prospettiva di arricchimento e completamento dell'offerta formativa.
8. I consigli di classe devono programmare e pianificare l'insieme delle attività parascolastiche tenendo conto dell'incidenza dei costi complessivi a carico del bilancio scolastico e di quello familiare.
9. Il bilancio scolastico finanzia una parte delle spese con un contributo per alunna/o per soggiorni fino a 5 giorni pari al 50% dell'ammontare complessivo della quota pro capite, salvo particolari contributi finanziari esterni. Il contributo per ogni singola/o alunna/o per la gita didattica è fissato in 10,00€. Detto



importo può essere utilizzato anche per la copertura di eventuali altre iniziative: in tal caso la gita didattica non verrà finanziata con fondi di bilancio.

10. Su segnalazione del consiglio di classe con votazione unanime, per alunne/i particolarmente bisognose/i la spesa dell'iniziativa può essere parzialmente o interamente a carico del bilancio scolastico.
11. È vietato ogni mezzo di trasporto individuale, tranne la bicicletta.
12. Per gli spostamenti nell'ambito urbano si raccomanda di andare a piedi o in autobus; è previsto un'accompagnatrice/un accompagnatore ogni 15 alunne/i; è prevista inoltre la presenza di un collaboratore per ciascuno delle/gli alunne/i aventi diritto; la dirigente scolastica valuterà i singoli casi e determinerà la necessità di personale accompagnatore.
13. Tutte le uscite devono essere autorizzate dalla dirigente scolastica, che sarà tenuta a valutare le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio scolastico complessivo che l'istituzione scolastica deve garantire.
14. La famiglia è tenuta a versare una caparra pari al 25% della spesa totale entro e non oltre la data richiesta dalla scuola.

ART. 10 NORMA CONCLUSIVA

I criteri indicati restano in vigore fino a modifica o revoca da parte del Consiglio d'Istituto; per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.

Approvazione del Collegio Docenti del 08.11.2023

Approvazione del Consiglio d'Istituto del 25 ottobre 2023.